

Progettazione curricolare classi Prime - Scuola Primaria
 Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Essere in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale.</p>	<p>1. Produzione di varie tipologie di testi visivi (narrativi, espressivi, rappresentativi e comunicativi).</p>	<p>1.a.Riconoscere il colore 1.b.Utilizzare colori primari 1.c. Utilizzare i colori secondari. 1.d.Distinguere le gradazioni di colore. 1.e.Realizzare colori secondari dalla combinazione di colori primari. 1.f.elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni</p>	<p>Drammatizzazioni. Role Play. Circle- time. Brain storming. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. Applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. Lezione frontale. Narrazione.</p>
<p>Saper utilizzare la capacità di osservazione, descrizione e lettura di immagini.</p>	<p>2.Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico-pittorico.</p>	<p>2.a.Realizzare prodotti grafici attraverso tecniche pittoriche diverse. 2.b.Realizzare prodotti pittorici. 2.c.Sperimentare con strumenti e tecniche diverse prodotti multimediali.</p>	<p>Discussione finalizzata. Ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato. Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Prime scuola Primaria
 Disciplina: **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>- Essere in grado di rispettare le regole per favorire un miglioramento del proprio contesto di vita.</p> <p>-Essere in grado di manifestare il proprio punto di vista.</p> <p>-Saper mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>- Saper utilizzare le buone maniere con persone conosciute e non.</p> <p>-Essere in grado di accettare ,</p>	<p>1.Riconoscere e rispettare le regole.</p> <p>2.Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette .</p> <p>3.Mettere in atto comportamenti di autonomia.</p> <p>4.Interagire, utilizzando le buone maniere.</p> <p>5..Riconoscere e rispettare gli altri</p>	<p>1.a.Valorizzazione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>2.a.Argomentazione su ciò che si pensa e sulle modalità relazionali tra coetanei.</p> <p>3.a.Riflettere sugli atteggiamenti e sui comportamenti che si possono assumere nei vari momenti della giornata in relazione alle diverse attività svolte.</p> <p>4.a.Attivazione di comportamenti adeguati per imparare a rivolgersi agli altri .</p> <p>4.b.Formulazione corretta di richieste in relazione al destinatario della comunicazione.</p> <p>4.c.Riflessione collettiva sui comportamenti e sulle regole della vita in gruppo.</p> <p>4.d.Discussione sugli atteggiamenti corretti da tenere in un luogo pubblico.</p> <p>5.a.Ricerca insieme comportamenti</p>	<p>Drammatizzazioni. Role Play. Circle- time. Brain storming. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. Applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. Lezione frontale. Narrazione. Discussione finalizzata. Ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato. Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>

rispettare, aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.	anche con cultura diversa.	appresi nella vita di gruppo. 5.b. Riflessione collettiva e verbalizzazione dei vissuti.	
---	----------------------------	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Prime- Scuola Primaria
 Disciplina: **Geografia**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Orientamento L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.</p>	<p>1.Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>2.Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>1.a. Individuare la propria posizione nello spazio utilizzando i principali concetti topologici.</p> <p>1.b. Definire le posizioni degli oggetti nello spazio in base a relazioni spaziali e topologiche.</p> <p>2.a. Schematizzare graficamente un percorso eseguito.</p> <p>2.b. Saper riconoscere i confini esistenti in ambienti circostanti ed individuarne le funzioni.</p> <p>2.c. Cogliere la necessità del rimpicciolimento.</p> <p>2.d. Disegnare la pianta di un ambiente noto.</p> <p>2.e. Riconoscere e riprodurre impronte di oggetti.</p> <p>2.f. Rappresentare la collocazione di oggetti e/o persone in uno spazio conosciuto e rimpicciolito.</p>	<p>Drammatizzazioni. Role Play. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. Applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. Lezione frontale. Narrazione. Discussione finalizzata. Ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato. Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>

<p style="text-align: center;">Paesaggio</p> <p>Riconosce gli elementi e i principali “oggetti” geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.)</p>	<p>3. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>4. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>5. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>3.a. Formulare ipotesi di organizzazione di spazi vissuti (aula, camera) e di comportamenti da assumere.</p> <p>4.a. Discriminare gli elementi fisici e antropici caratterizzanti i diversi tipi di paesaggio.</p> <p>5.a. Riconoscere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul territorio.</p>	
---	---	---	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate prevalentemente mediante conversazioni, giochi . Le schede strutturate saranno preparate ed usate in base alle abilità e conoscenze apprese, privilegiando il disegno. La valutazione terrà conto dei criteri presenti nel P.O.F. dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale “S.Giovanni Bosco ” – Volla- Napoli
Progettazione curricolare classi prime- Scuola Primaria
 Disciplina: INGLESE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Ambiti lessicali relativi alle diverse forme di saluto, ai colori, a semplici forme geometriche, ai numeri fino a 10, all’ambiente familiare e scolastico, agli animali. Espressioni utili per semplici interazioni: chiedere e dire il proprio nome, comprendere ed eseguire consegne.</p>	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>a. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><i>Ricezione scritta (lettura)</i></p> <p>b. Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p>	<p>a.1. Individuare e riprodurre suoni. a.2. Abbinare suoni/parole. a.3. Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini. a.4. Identificare e decodificare messaggi ascoltati.</p> <p>b.1. Percepire e riprodurre il ritmo e l’intonazione come elementi comunicativi per formulare i saluti. b.2. Percepire e riprodurre il ritmo e l’intonazione come elementi comunicativi per presentarsi. b.3. Comprendere ed eseguire facili consegne. b.4. Leggere la trascrizione grafica di parole, già comprese oralmente, con il</p>	<p>Il processo di apprendimento della lingua straniera è lento e graduale, pertanto si terrà conto del fatto che il bambino prima di produrre le parole e le frasi, trascorre un periodo dedicato completamente all’ascolto e all’interiorizzazione dei messaggi orali.</p> <p>Quindi, il primo approccio alla lingua straniera sarà basato su stimoli acustici e visivi che ogni alunno ascolterà ed interiorizzerà facendo ipotesi sul suo uso, fino a quando si impossesserà delle strutture e le rielaborerà prima di produrle adeguatamente.</p> <p>Verranno proposte attività da eseguire in gruppo, quali giochi, canzoni, filastrocche, ripetizioni corali, attività mimico-gestuali affinché ogni singolo alunno si senta più sicuro e abbia un approccio positivo nei confronti della L2. Verranno privilegiate le abilità orali. Gli argomenti da trattare riguarderanno contenuti vicini al mondo del bambino. Molte attività richiederanno</p>

	<p><i>Interazione orale</i></p> <p>c. Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose</p> <p><i>Produzione scritta</i></p> <p>d. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>supporto di immagini.</p> <p>b.5. Comprendere ed identificare i simboli delle principali festività.</p> <p>c.1. Formulare i saluti in modo corretto.</p> <p>c.2. Chiedere e dire il proprio nome.</p> <p>c.3. Numerare, classificare oggetti.</p> <p>c.4. Descrivere e individuare persone, animali, oggetti.</p> <p>c.5. Chiedere e nominare i colori degli oggetti.</p> <p>c.6. Individuare e nominare le parti del viso.</p> <p>d.1. Riprodurre graficamente parole apprese oralmente.</p> <p>d.2. Riprodurre semplici frasi e/o brevi messaggi scritti.</p> <p>d.3. Riprodurre simboli delle principali festività.</p>	<p>disegni, realizzazione di cartelloni, dove verranno raffigurate immagini relative agli argomenti presentati e la riproduzione grafica di semplici parole.</p>
--	--	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati. La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Istituto Comprensivo Statale “S. Giovanni Bosco” - Volla (Napoli)
Progettazione curricolare classi Prime - Scuola Primaria
 Disciplina: **ITALIANO**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Ascolto e parlato L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>1. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p>	<p>1.a. Ascoltare ed intervenire in modo pertinente nelle conversazioni, rispettando gli spazi interlocutivi. 1.b. Ascoltare e comprendere messaggi, consegne ed informazioni.</p>	<p>Drammatizzazioni. Role Play. Circle- time. Brain storming. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. Applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. Lezione frontale. Narrazione. Discussione finalizzata. Ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato.</p>
	<p>2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	<p>2.a. Ascoltare e cogliere il senso globale di testi di vario genere, individuando personaggi ed ambienti.</p>	
	<p>3. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p>	<p>3.a. Mantenere l'attenzione per attivare procedure di gioco.</p>	

<p style="text-align: center;">Letture</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>4. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico</p>	<p>4.a. Rievocare e riferire oralmente esperienze personali e fantastiche rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 4.b. Raccontare una storia in una sequenza di immagini.</p>	<p>Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>
	<p>5. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>5.a. Rielaborare oralmente le sequenze di un'esperienza agita in contesti altri per socializzarne il vissuto.</p>	
	<p>6. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</p>	<p>6.a. Leggere parole, semplici frasi accompagnate da immagini.</p>	

	<p>7.Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p>	<p>7.a.Ipotizzare una storia attraverso immagini. Ipotizzare una storia attraverso il titolo. Estrapolare il significato di termini non noti dal senso globale del testo.</p>	
	<p>8.Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>8.a. Riconoscere e leggere le vocali. 8.b.Riconoscere e leggere le consonanti e le relative unità fonematiche. 8.c. Riconoscere e leggere parole contenenti digrammi e trigrammi. 8.d. Riconoscere e leggere parole contenenti sillabe pluriconsonantiche. 8.e. Riconoscere e leggere parole contenenti doppie. 8.f. Leggere correttamente parole e brevi frasi scritte in grafie diverse. 8.g. Leggere e comprendere il senso globale di brani di vario genere. 8.h. Leggere ed ordinare le sequenze narrative in successione temporale e causale. 8.i. Leggere e memorizzare semplici e brevi filastrocche e poesie.</p>	

<p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>9. Produrre semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p>	<p>9.a. Riconoscere e scrivere le vocali. 9.b. Riconoscere e scrivere le consonanti e le relative unità fonematiche. 9.c. Riconoscere e scrivere parole contenenti digrammi e trigrammi. 9.d. Riconoscere e scrivere parole contenenti sillabe pluriconsonantiche. 9.e. Riconoscere e scrivere parole contenenti raddoppiamenti. 9.f. Copiare frasi e parole secondo un modello dato. 9.g. Scrivere autonomamente parole e semplici frasi riferite ad un'immagine. 9.h. Scrivere correttamente sottodettatura brevi e semplici frasi.</p>	
	<p>10. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p>	<p>10.a. Riconoscere e scrivere le vocali. 10.b. Riconoscere e scrivere le consonanti e le relative unità fonematiche. 10.c. Riconoscere e scrivere parole contenenti digrammi e trigrammi. 10.d. Riconoscere e scrivere parole contenenti sillabe pluriconsonantiche. 10.e. Riconoscere e scrivere parole contenenti raddoppiamenti.</p>	

<p>Riflessione sulla lingua</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui.</p>		<p>10.f. Copiare frasi e parole secondo un modello dato.</p> <p>10.g. Scrivere autonomamente parole e semplici frasi riferite ad un'immagine.</p> <p>10.h. Scrivere correttamente sottodettatura brevi e semplici frasi.</p>	
	<p>11.Riconoscere in frasi o brevi testi le parti del discorso, o categorie lessicali, (nome, articolo, aggettivo, verbo)</p>	<p>11.a.Individuare in semplici frasi la "parola-nome".</p> <p>11.b.Riconoscere e sapere usare gli articoli.</p> <p>11.c.Individuare ed utilizzare "le qualità".</p> <p>11.d.Individuare "le azioni" contenute nelle frasi.</p>	

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi **PRIME** - Scuola Primaria
Disciplina: **MATEMATICA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Numeri</p> <p>Essere in grado di riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri in base dieci)</p>	<p>1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due,tre.</p>	<p>1.a Operare corrispondenze biunivoche tra insiemi. 1.b.Rappresentare simbolicamente una quantità. 1.c.Confrontare e far corrispondere quantità. 1.d.Saper riconoscere i simboli numerici. 1.e. Saper riconoscere le quantità numeriche. 1.f.Saper ordinare e verbalizzare numericamente quantità fino a 20. 1.g.Numerare/ordinare i numeri in senso progressivo e regressivo con e senza linea dei numeri.</p>	<p>Conversazioni e giochi per far emergere le conoscenze e le abilità matematiche che i bambini già possiedono.</p> <p>Manipolazione di materiale strutturato e non.</p> <p>Apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...)</p> <p>Gruppo classe, gruppi di lavoro.</p> <p>Didattica di tipo laboratoriale.</p> <p>Lezione frontale partecipata per permettere a tutti gli alunni di partecipare esprimendo propri pareri ed apportando contributi.</p> <p>Esercitazioni mirate all’uso di un linguaggio tecnico attraverso materiale strutturato(colori)</p>
	<p>2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p>2.a.Riconoscere e scrivere i numeri in cifre e in lettere fino a 20. 2.b.Associare la parola/numero agli oggetti che conta (collegare la sequenza numerica verbale all’attività percettiva e manipolativa). 2.c.Raggruppare elementi e registrare le unità e i gruppi ottenuti (in base 10) . 2.d.Confrontare i numeri usando i simboli $> < =$. 2.e.Individuare il precedente e il successivo di un numero dato. 2.f.Rappresentare, comporre e</p>	

		scomporre i numeri in vari modo (abaco, multibase, regoli..). 2.g. Riconoscere e utilizzare i numeri ordinali.	Esercitazioni scritte sul quaderno Attività con l' abaco e il multibase schede preordinate, esercitazioni pratiche
	3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali	3.a Eseguire semplici calcoli orali di addizione e sottrazione utilizzando varie strategie.	
	4. Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni.	4.a. Acquisire il concetto di addizione e le sue applicazioni operative. 4.b. Operare addizioni sulla linea dei numeri, in riga, in tabella. 4.c. Acquisire il concetto di sottrazione e le sue applicazioni operative. 4.d. Operare sottrazioni sulla linea dei numeri, in riga, in tabella.	
Relazioni, dati e previsioni	5. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	5.a. Elencare le proprietà di un oggetto. 5.b. Rilevare in oggetti uguaglianze e differenze. 5.c. Classificare oggetti o figure in base a uno o più attributi. 5.d. Individuare l'attributo che spieghi la classificazione fatta. 5.e. Formare insiemi.	Manipolazione con oggetti e materiale strutturato Esplorazioni ambientali di ricerca Osservazione sistematica di scansioni temporali Osservazione su esperienze pratiche e confronto di soluzioni diverse Raggruppamenti Uso di diagrammi e tabelle per schematizzare una attività svolta
Sapere utilizzare rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.	6. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	6.a. Avviare alla iniziale rappresentazione di classificazioni e di insiemi con i diagrammi di Eulero Venn, ad "albero", di Carroll.	Giochi, tabelle, grafici, rappresentazioni varie.

<p>Essere in grado di risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto,</p>	<p>7. Individuare e risolvere situazioni problematiche concrete in un contesto di vita quotidiana.</p>	<p>7.a.Rappresentare a livello concreto, verbale e grafico una situazione problematica.</p>	<p>Drammatizzazioni di situazioni problematiche.</p> <p>Uso dei calcoli di addizione e sottrazione in semplici situazioni problematiche</p>
<p>Essere in grado di costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>8. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>8.a. Raccogliere dati su se stessi e sul modo circostante e organizzarli in base alle loro caratteristiche. 8.b. Classificare dati ed oggetti. 8.c. Rappresentare i dati raccolti.</p>	
<p>Spazio e figure</p> <p>Essere in grado di riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>9. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p>	<p>9.a. Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi secondo le relazioni: davanti, dietro, sopra, sotto, lontano, vicino, dentro, fuori, sinistra, destra. 9.b. Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento altri, secondo le relazioni: davanti a...dietro a... ecc. 9.c. Orientarsi nello spazio grafico: in alto, in basso, a destra, a sinistra. 9.d. Eseguire ritmi</p>	<p>Gioco di manipolazione con oggetti (giocattoli, libri, ...) e materiale didattico (blocchi logici) Disegno, coloritura e ritaglio su materiale cartaceo, piegatura della carta, giochi allo specchio, attività con pittura a dita.</p>

	10. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.	10.a. Effettuare percorsi secondo indicazioni precise. 10.b. Rappresentare percorsi eseguiti.	
Essere in grado di descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche	11. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	11.a. Riconoscere e rappresentare alcune caratteristiche delle linee. (aperte, chiuse, rette, curve) 11.b. Conoscere il concetto di confine, regione interna ed esterna. 11.c. Riconoscere nell'ambiente oggetti per rilevarne la forma. 11.d. Dagli oggetti alla forma solida o piana: osservazioni e denominazioni.	Osservazione guidata e discriminazione di corpi solidi e figure piane. Confronto tra grandezze

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Prime - Scuola Primaria
Disciplina: **MUSICA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Essere in grado di esplorare, discriminare eventi sonori.</p> <p>Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p>	<p>1. Saper usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vari genere.</p>	<p>1.a.Riprodurre con la voce, gli oggetti sonori degli ambiente.</p> <p>1.b.Usare la voce per produrre, suoni acuti /gravi/ lunghi/brevi/forti/deboli/.</p> <p>1.c. Servirsi del corpo in modo espressivo per produrre eventi sonori</p> <p>1.d.Percepire gli stimoli sonori e classificarli in suoni e rumori.</p>	<p>Drammatizzazioni. Role play. Circle- time. Brain storming. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. lezione frontale. narrazione. Discussione finalizzata. ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato. Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>
	<p>2. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l' espressivita'e l' accuratezza esecutiva in relazione a diversi parametri sonori.</p>	<p>2.a.Eseguire per imitazione semplici canti corali.</p> <p>2.b.Eseguire individualmente semplici canti corali.</p> <p>2.c.Eseguire semplici canti corali in gruppo.</p> <p>2.d.Scoprire le potenzialità sonore di oggetti d'uso comune.</p> <p>2.e.Scoprire le potenzialità sonore degli strumenti.</p>	

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi **Prime**- Scuola Primaria
Disciplina: **SCIENZE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Esplorare e descrivere con oggetti e materiali</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>1. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p>1.a.Descrivere caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. 1.b.Esplorare gli oggetti: eseguire classificazioni e confronti. Saper identificare e ordinare gli oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p>Le attività di tipo scientifico saranno organizzate attraverso conversazioni nel grande gruppo, dando la possibilità a tutti di esprimere le proprie opinioni. Gli alunni saranno avviati all’attività di osservazione in maniera graduale.</p> <p>Manipolazione di oggetti e materiale strutturato e non.</p> <p>Osservazioni dal vero. Esperimenti, disegni, giochi</p> <p>Rispetto dell’ambiente. Osservazione e descrizione dei fenomeni atmosferici</p> <p>Attività laboratoriale</p>
	<p>2. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p>	<p>2.a.Saper osservare le trasformazioni stagionali. 2.b.Individuare i simboli e i termini utilizzati per registrare il tempo meteorologico. 2.c.Collegare la variazione di clima con il ciclo delle stagioni. 2.d.Rappresentare la ciclicità delle stagioni e confrontare alcuni aspetti caratteristici legati ai fenomeni atmosferici, ai frutti, ai fiori.</p>	

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>3. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<p>3.a.Riconoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e non viventi. 3.b.Raggruppare e classificare per somiglianza piante, animali e oggetti.</p>	<p>Esperimenti, osservazioni dal vero, allo specchio</p>
	<p>4. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>4.a.Saper percepire e descrivere il proprio corpo.</p>	

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate prevalentemente mediante conversazioni, giochi . Le schede strutturate saranno preparate ed usate in base alle abilità e conoscenze apprese, privilegiando il disegno. La valutazione terrà conto dei criteri presenti nel P.O.F. dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi **Prime**- Scuola Primaria
 Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 	<p>1.a. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su se stessi e sui compagni o su una immagine. 1.b. Sviluppare le capacità senso-percettive. 1.c. Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio. 1.d. Possedere un'adeguata coordinazione segmentaria.</p> <p>2.a. Saper padroneggiare schemi motori di base. 2.b. Avere conoscenza del corpo, delle posizioni e dei movimenti nello spazio. 2.c. Acquisire il concetto di lateralità.</p> <p>3.a. Saper utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni reali e fantastiche. 3.b. Saper definire correttamente alcuni comandi.</p>	<p>Gioco allo specchio, giochi di contatto corporeo.</p> <p>Esplorazioni, giochi ad occhi bendati, giochi tattili.</p> <p>Attività e giochi di esplorazione spaziale.</p> <p>Posizioni e movimenti del corpo rispetto allo spazio . Lateralità. Movimenti con cambi di direzione.</p> <p>Giochi di imitazione e di drammatizzazione. Movimenti e giochi con l'utilizzo della musica.</p>

<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>4. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>5. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>6. Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>4.a.Acquisire la capacità espressiva nel movimento,</p> <p>5.a.Saper partecipare alle attività di gioco e gioco-sport.</p> <p>6.a.Saper conoscere e rispettare le regole prestabilite nelle attività in palestra, cortile, aula di psicomotricità.</p>	<p>Giochi individuali, a coppie, in gruppo, a squadre. Percorsi. Facili giochi di regole.</p>
---	---	--	---

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate prevalentemente mediante giochi e drammatizzazioni. La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi Prime - Scuola Primaria
 Disciplina: **STORIA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>2. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni,</p>	<p>1.a. Riordinare uno o più eventi secondo le categorie temporali: PRIMA-ADESSO-DOPO. 1.b. Riordinare azioni, fatti e/o racconti in successione temporale: PRIMA-DOPO-INFINE. 1.c. Confrontare azioni che hanno durata diversa. 1.d. Comprendere che due o più eventi possono accadere contemporaneamente. 1.e. Conoscere l'ordine ciclico delle varie parti del giorno, della settimana, dei mesi, delle stagioni. 1.f. Discriminare fra fatti reversibili ed irreversibili nel tempo.</p> <p>2.a. Ricostruire la propria storia e quella familiare utilizzando testimonianze e fonti. 2.b. Ricostruire oralmente eventi attraverso l'utilizzo di fonti e la lettura di tracce.</p>	<p>Drammatizzazioni. Role Play. Giochi di simulazione. Analisi di un gioco per identificare le regole. Simulazioni per controllare conoscenze. Applicazione e controllo di regole. Codificazione grafico figurativa di eventi a partire dai linguaggi verbali e non. Disegno spontaneo. Esplorazioni secondo piani di osservazione. Lezione frontale. Narrazione. Discussione finalizzata. Ricostruzioni di una esperienza. Esperimenti. Esercitazioni. Metodo personalizzato. Metodo di animazione. Metodo non direttivo. Didattica laboratoriale.</p>

<p>Uso delle fonti L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p>	<p>3. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p>	<p>3.a. Saper utilizzare e classificare i vari tipi di fonte. 3.b. Riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo negli esseri viventi, negli ambienti, nelle cose.</p>	
---	---	---	--

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Progettazione curricolare classi **Prime**- Scuola Primaria
 Disciplina: **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
<p style="text-align: center;">Vedere e osservare</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le</p>	<p>1. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>2. Riconoscere e documentare le</p>	<p>1.a.Elencare le caratteristiche proprie di un oggetto e le sue funzioni. 1.b.Confrontare, classificare, ordinare oggetti in base ad alcune proprietà come la leggerezza, la pesantezza, la durezza e la morbidezza. 1.c. Elencare le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. 1.d. Identificare alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro ...). 1.e. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali. 1.f. Osservare e scoprire il comportamento di campioni di materiali.</p> <p>2.a.Conoscere i principali componenti</p>	<p style="text-align: center;">Le attività si baseranno sull’osservazione, la manipolazione, la conoscenza della struttura e funzione di oggetti.</p> <p style="text-align: center;">Attività ludiche con giocattoli in materiale vario e con funzioni imitative differenti (bambole, pupazzi, soldatini, aerei, treni, automobili ...)</p> <p style="text-align: center;">Manipolazione di materiale vario per la costruzione di oggetti sottesi allo sviluppo dei vari ambiti disciplinari (strumenti musicali, animali, oggetti - regalo in occasione delle festività natalizie e pasquali)</p> <p style="text-align: center;">Attività scientifico / manipolative: giardinaggio, raccolta materiali vari naturali (es.: foglie) e non (giocattolini, tappi, ...)</p> <p style="text-align: center;">Gli alunni verranno a conoscenza</p>

<p>caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p>	<p>del computer. 2.b. Conoscere la tastiera e individuare la funzione dei tasti. 2.c. Conoscere l'uso del mouse. 2.d. Sapere accendere correttamente il computer. 2.e. Sapere spegnere correttamente il computer.</p>	<p>della struttura del computer, osserveranno le varie parti che lo compongono.</p> <p>Coloreranno varie schede ed illustreranno le componenti del computer e cominceranno ad avere un primo approccio con esso.</p>
--	---	---	--

Verifica e valutazione

Le verifiche saranno effettuate prevalentemente mediante conversazioni, giochi e drammatizzazioni. Le schede strutturate saranno preparate ed usate in base alle abilità e conoscenze apprese, privilegiando il disegno. La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Programmazione annuale RELIGIONE CATTOLICA

Progettazione curricolare classi PRIME

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA
Essere in grado di riflettere su Dio creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.	1. Dio e l'uomo.	1.a Riflettere sul sentimento dell'amore 1.b Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia. 1.c Scoprire che Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. 1.d Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia crocifisso e risorto 1.e Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.	Lezione frontale partecipata per permettere a tutti gli alunni di partecipare esprimendo propri pareri ed apportando contributi
	2. La Bibbia e le altre fonti	2.a Ascoltare e leggere episodi chiave dei racconti evangelici.	Lavori di gruppo fondamentali per la crescita umana e per la socializzazione.

			A seconda delle attività da svolgere verranno formati diversi tipi di gruppo individuati dall'insegnante o gli alunni potranno unirsi liberamente in gruppo.
	3.Il linguaggio religioso	3.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 3.b Saper distinguere il giorno di festa dei cristiani rispetto alle altre religioni.	
Saper riconoscere nella Bibbia il libro sacro per Ebrei e Cristiani.	4. I valori etici e religiosi	4.a Maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti della vita, degli altri e dell'ambiente.	Didattica laboratoriale per creare una forte interattività fra insegnante e alunni e fra gli stessi pari, per favorire un apprendimento sia cooperativo sia condiviso, per riconoscere problemi e definirli
Essere in grado di identificare la Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù Cristo			

Verifica e Valutazione

Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre mediante osservazioni sistematiche, schede pre-ordinate e /o sussidi didattici e verranno strutturate in base agli obiettivi programmati.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.